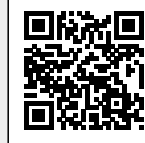


Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia



QuizVds.it

NOME ALLIEVO:

DATA E ORA:

01. Come si deve intervenire in presenza di un infortunato che presenta sospetto trauma cranico con fuoriuscita di sangue dall'orecchio, in attesa di idonei mezzi di soccorso?

- a) Tamponare la perdita di sangue.
- b) Tenere il soggetto adagiato sul fianco dalla parte da cui perde sangue.
- c) Porre il soggetto in posizione seduta.

02. Quali sono gli effetti dell'ipossia?

- a) Diminuzione dell'efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare.
- b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.
- c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.

03. Se regoliamo il nostro altimetro in base alla pressione presente al livello del mare (QNH), andando in volo potremo conoscere:

- a) L'altezza geometrica sul terreno sottostante.
- b) L'altitudine sul livello medio del mare.
- c) L'elevazione sul livello medio della terra.

04. Per quale motivo un altimetro necessita di regolazioni?

- a) Perché la temperatura dell'aria varia in relazione alle condizioni atmosferiche ed al variare dell'altitudine.
- b) Perché la pressione atmosferica varia in relazione alle condizioni atmosferiche e non solo in relazione all'altitudine.
- c) Perché la pressione atmosferica varia al variare dell'altitudine.

05. La portanza e la resistenza dipendono anche dalla densità dell'aria?

- a) Sì.
- b) No.
- c) Non sempre.



06. Come si esegue il controllo di rollio in deltaplano?

- a) Facendo semplicemente ruotare l'asse del corpo rispetto alla barra.
- b) Spostando lateralmente il corpo e facendo nello stesso tempo ruotare il suo asse rispetto alla barra.
- c) Spostando lateralmente il corpo rispetto alla barra, sempre mantenendolo parallelo alla chiglia.

07. Durante il volo, che cosa ci permette di misurare il GPS?

- a) La velocità al suolo.
- b) La velocità all'aria.
- c) L'umidità relativa.

08. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei "G" o meglio a un aumento fittizio dell'accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

- a) Durante virate corrette.
- b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.
- c) Durante brusche manovre di picchiata.

09. Ad elevate altitudini nell'organismo umano si instaura una situazione alterata, prodotta dalla ridotta pressione di ossigeno. Essa prende il nome di:

- a) Ipotermia.
- b) Ipossia.
- c) ipotensione.

10. Qual è, tra questi, il modo migliore per accompagnare un infortunato con una lesione leggera in grado di camminare?

- a) Procurandogli un paio di stampelle.
- b) Portandolo a spalle.
- c) Mettendosi al suo fianco, dal lato della lesione e cingendogli la vita con il braccio, se possibile.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia



QuizVds.it

11. Immediatamente prima di effettuare un decollo in parapendio è necessario eseguire i controlli di sicurezza che sono

- a) Scarpe allacciate, selletta allacciata e regolata come previsto, bretelle e cordini correttamente predisposti ed impugnati, ala in posizione corretta, casco allacciato, vento e condizioni meteo favorevoli, spazio aereo libero.
- b) Casco e guanti indossati, terreno sgombro ed adatto, cassoni dell'ala aperti, vento favorevole e spazio aereo libero.
- c) Moschettoni o maillons serrati, integrità dell'ala verificata, selletta correttamente collegata all'ala, freni liberi.

12. Se il gradiente termico verticale di una massa d'aria asciutta (cioè non satura) è inferiore ad 1°C ogni 100 m si dice che essa è:

- a) Stabile.
- b) Instabile.
- c) Dotata di equilibrio indifferente.

13. Se si deve riporre il deltaplano per un lungo periodo dovremo aver cura di:

- a) Farlo in apposita sacca quando siamo certi che è perfettamente asciutto, sistemandolo in luogo meno umido possibile, lontano dalla luce del sole e da fonti di calore.
- b) Sistemarlo in apposita sacca dopo aver effettuato l'ultimo volo, riporlo su appositi supporti fissati alle pareti di uno scantinato dove non può essere raggiunto dalla luce del sole.
- c) Lasciarlo ripiegato senza sacca, sistemandolo possibilmente in uno scantinato o in garage dove non può essere raggiunto dalla luce del sole, possibilmente su appositi supporti fissati alle pareti.

14. I fenomeni meteorologici (meteore) si verificano normalmente:

- a) All'interno della porzione di atmosfera terrestre detta troposfera.
- b) All'interno dell'intera atmosfera e sino al suo limite superiore.
- c) Solo negli strati bassi della troposfera.

15. In volo con il parapendio può accadere che accidentalmente si raggiunga lo stallo volando troppo lenti. Per una corretta rimessa, il pilota dovrà:

- a) A stallo avvenuto rilasciare immediatamente e velocemente i comandi per poi trazarli bruscamente durante l'abbattimento in avanti dell'ala.
- b) A stallo avvenuto mantenere i comandi affondati, attendere guardando verso l'alto il ritorno dell'ala sulla verticale, quindi rilasciare gradualmente e simmetricamente i comandi pronto ad intervenire per gestire il pendolamento in avanti.
- c) A stallo avvenuto rilasciare dolcemente i comandi, iniziando se possibile una virata per acquisire velocità.



16. Come intervenire in soccorso di un soggetto che presenti una distorsione al piede?

- a) Farlo camminare subito per ripristinargli la circolazione.
- b) Immobilizzare la parte lesa con ovatta ed eventuale fascia elastica.
- c) Trazionare l'arto infortunato cercando di ricomporre la distorsione.

17. A quale famiglia di nubi appartengono i Cumuli?

- a) Nubi a sviluppo verticale o convettive.
- b) Nubi medie a sviluppo verticale.
- c) Nubi basse a sviluppo verticale.

18. Durante il volo il corpo umano è sottoposto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

- a) Entrambe in uguale misura.
- b) Quelle negative.
- c) Quelle positive.

19. Che cosa può misurare l'anemometro durante un volo?

- a) È lo strumento che in volo misura la velocità all'aria.
- b) È lo strumento che in volo misura la velocità al suolo.
- c) È lo strumento che in volo misura la velocità verticale.

20. Con bussola, altimetro, anemometro e variometro è possibile effettuare attività vololibertistica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

- a) Sì, se adeguatamente addestrati.
- b) Sì, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa.
- c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l'informazione di posizione nello spazio.

21. Come funziona normalmente un altimetro?

- a) Misura la pressione atmosferica e quindi l'altitudine, utilizzando una capsula aneroidica o un sensore elettronico.
- b) Misura l'elevazione sul livello del mare utilizzando un sensore elettronico.
- c) Misura la velocità verticale rispetto all'aria utilizzando un sensore elettronico.



22. Qual è uno dei requisiti richiesti per l'uso degli apparecchi biposto VDS/VL con passeggero a bordo?

- a) Attestato di pilota in corso di validità e abilitazione al trasporto del passeggero.
- b) Attestato di pilota in corso di validità con esperienza di almeno 30 ore.
- c) Attestato di pilota in corso di validità, buona esperienza di volo, condizioni meteo favorevoli.

23. Come è possibile intervenire per aumentare la velocità di trim del deltaplano?

- a) Spostando indietro il punto di aggancio del pilota rispetto alla struttura.
- b) Spostando in avanti il punto di aggancio del pilota rispetto alla struttura.
- c) Spostando in alto il punto di aggancio del pilota rispetto alla struttura.

24. A quale velocità è opportuno volare in forte turbolenza?

- a) Alla minima possibile per ridurre le sollecitazioni nel delta e per garantire la massima pressione nei cassoni del parapendio.
- b) Alla massima possibile indipendentemente dalle sollecitazioni per uscirne al più presto.
- c) Ad una velocità di poco superiore a quella di massima efficienza in aria calma in delta ed alla massima compatibile con il mantenimento di adeguata pressione nei cassoni in parapendio.

25. All'interno di un "tubo di flusso":

- a) La presenza di un solido perturba comunque il flusso del fluido.
- b) La presenza di un solido opportunamente profilato non disturba il flusso di un fluido.
- c) La presenza di un solido determina necessariamente una variazione di portata.

26. Rispetto al suolo non avanziamo. Siamo alla presenza di un vento meteorologico contrario la cui velocità è pari alla nostra velocità all'aria. Se di colpo il vento cessasse l'ala:

- a) Risulterebbe, anche se per un tempo brevissimo, senz'altro investita da un vento relativo nullo.
- b) Continuerebbe a volare alla velocità all'aria che aveva prima.
- c) Non avrebbe comunque problemi di natura aerodinamica.



27. Che cosa si intende per circuito di avvicinamento ad “otto”?

- a) Un tipo di avvicinamento che consente al pilota di effettuare poche virate per arrivare in atterraggio.
- b) Un tipo di avvicinamento che, con virate di oltre 180° sempre verso la superficie di atterraggio, consente al pilota di perdere quota mantenendosi costantemente in prossimità ed in vista di esso.
- c) Un tipo di avvicinamento che consente al pilota di perdere quota facendo delle virate molto strette pur di mantenersi in prossimità dell'atterraggio.

28. Quando sussiste in volo il rischio che il pilota soffra di un oscuramento della vista a seguito di manovre che inducono forti accelerazioni?

- a) Quando le accelerazioni indotte sono del tipo positivo (testa-piedi) e superano i 4 “G” per un tempo superiore a 4 secondi.
- b) Quando comunque sono del tipo negativo (piedi-testa).
- c) Quando si passa da accelerazioni positive ad accelerazioni negative senza soluzione di continuità in meno di 4 secondi.

29. Se, essendo l'unico presente, vi capita di dover soccorrere un traumatizzato, come dovete comportarvi?

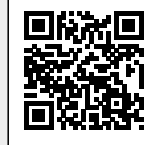
- a) Cercate subito un medico nel paese più vicino.
- b) Intervenite soccorrendolo voi stessi secondo i traumi subiti, come meglio potete.
- c) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).

30. Che cosa s'intende per configurazione inusuale di un deltaplano e di un parapendio?

- a) Una configurazione o una situazione di volo normale per l'ala ma alla quale il pilota non è abituato.
- b) Una configurazione dell'ala o una situazione di volo anomala e al di fuori del normale inviluppo di volo e di manovrabilità previsti.
- c) Una situazione di volo in cui i valori dell'incidenza sono ai limiti dello stallo.

31. Il mancato o non corretto aggancio del pilota al deltaplano comporta:

- a) Gravissime conseguenze sempre.
- b) La necessità di atterrare al più presto.
- c) La necessità di ridurre le manovre allo stretto indispensabile per non precipitare.



32. Volando in prossimità del terreno il deltaplano acquista prestazioni. Ciò è dovuto:

- a) Al fatto che vicino a terra il pilota istintivamente aumenta l'incidenza.
- b) A un fenomeno detto "effetto suolo".
- c) Solo al fatto che molto vicino al terreno sovente vi sono piccole termiche.

33. E' possibile affermare che il Nord geografico coincide con il Nord magnetico?

- a) Sì.
- b) Dipende dalle stagioni dell'anno.
- c) No.

34. Come s'interviene su una persona svenuta a seguito di trauma?

- a) Si prova a rianimarla energicamente scuotendola dopo aver chiamato idonei mezzi di soccorso.
- b) Si tiene sotto monitoraggio il battito cardiaco e la frequenza respiratoria, chiamando con urgenza idonei mezzi di soccorso.
- c) Si adagia in posizione supina, le si pratica la respirazione, si chiamano se necessario idonei mezzi di soccorso.

35. Stiamo volando in presenza di vento molto forte. La nostra prua è diretta verso SUD. Sul display del GPS leggiamo una velocità di 3 km/h, direzione NORD. Cosa succede?

- a) Lo strumento è evidentemente rotto.
- b) Se sono sicuro di avere la prua diretta verso SUD evidentemente sto volando all'indietro. Il vento è superiore alla mia velocità all'aria e occorre aumentare la velocità prima possibile.
- c) Non è possibile che si verifichi una situazione del genere.

36. In quale caso l'anemometro può indicare la velocità al suolo con buona approssimazione?

- a) Quando il volo è effettuato in aria calma, in assenza di vento e su traiettoria poco inclinata.
- b) In tutti i casi, indipendentemente dalla traiettoria.
- c) In nessun caso.

37. Se il tessuto di un parapendio è divenuto poroso:

- a) Risulta compromesso solo il suo aspetto.
- b) Risultano un poco degradate solo le sue prestazioni.
- c) Risultano degradate le sue prestazioni e compromessa la sua affidabilità.



38. Perché all'interno di una massa d'aria avvenga il processo di condensazione del vapore acqueo è necessario:

- a) Abbassarne temperatura e pressione contemporaneamente.
- b) Abbassarne la temperatura qualora la pressione rimanga costante.
- c) Abbassarne la pressione qualora la temperatura rimanga costante.

39. Come intervenire su un infortunato che presenta una copiosa perdita di sangue da una ferita?

- a) Lasciare uscire più sangue possibile onde lavare la ferita.
- b) Interrompere il flusso sanguigno con laccio emostatico posto tra la lesione ed il cuore o con idoneo tampone posto sulla ferita.
- c) Distendere l'infortunato con la ferita posta verso l'alto.

40. Generalmente si può affermare che i processi di condensazione e di evaporazione dell'acqua:

- a) Rispettivamente forniscono e sottraggono calore alla massa d'aria interessata.
- b) Non forniscono né sottraggono calore alla massa d'aria interessata.
- c) Sono solo in grado di fornire calore alla massa d'aria interessata.

41. Dovendo riporre un parapendio si avrà cura di farlo:

- a) Solo se la vela è asciutta ed in luogo secco, lontano da fonti di calore ed al riparo dalla luce solare.
- b) Solo se la vela è asciutta, in ambiente moderatamente umido e caldo, al riparo dalla luce solare.
- c) Anche se è un poco umido, purché in luogo caldo, lasciando il sacco contenitore aperto onde consentire all'umidità di evaporare.

42. Come s'interviene per soccorrere persone che abbiano perso conoscenza?

- a) Si lasciano o si adagiano semplicemente in posizione prona.
- b) Si dispongono su un fianco sollevando un braccio e una gamba per evitare che il vomito ostruisca le vie respiratorie.
- c) Si bagna loro la fronte con acqua fredda.

43. Che cosa è la bussola?

- a) È lo strumento che indica la direzione del Nord magnetico.
- b) È lo strumento che indica la direzione del Nord geografico.
- c) È lo strumento che indica la direzione del Sud geografico.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia



QuizVds.it

44. Come funziona un anemometro?

- a) Misura la pressione statica di cui è dotato il vento relativo traducendola in indicazione di velocità.
- b) Misura direttamente l'energia cinetica di cui è dotato il vento relativo traducendola in calore.
- c) Misura la pressione dinamica di cui è dotato il vento relativo oppure la sua velocità mediante dispositivi meccanici (elichette intubate, etc.).

45. Decidiamo di sostituire i maillons dell'imbrago con moschettoni. Avremo cura di:

- a) Verificare che questi ultimi siano omologati e provvisti di ghiera a vite o a scatto.
- b) Verificare che questi ultimi siano montati correttamente.
- c) Usare moschettoni di tipo leggero per non appesantire l'imbrago stesso.

46. Che cosa s'intende per tumbling del deltaplano?

- a) Una brusca rotazione incontrollata attorno all'asse d'imbardata.
- b) Una brusca rotazione incontrollata attorno all'asse trasversale.
- c) Una brusca rotazione incontrollata attorno all'asse longitudinale.

47. Chi è l'unico responsabile della condotta del deltaplano e del parapendio?

- a) Il pilota.
- b) Il pilota, ma solo se dotato di sufficiente esperienza.
- c) L'Ente di Controllo del Traffico Aereo.

48. Considerate le caratteristiche fisiologiche dell'uomo, è possibile eseguire correttamente un volo in nube, facendo affidamento sul solo senso dell'equilibrio?

- a) No.
- b) Sì.
- c) Sì, se l'equilibrio è affinato da adeguato addestramento.

49. Che cosa è una TMA?

- a) Una porzione di spazio aereo riservata all'attività di velivoli militari.
- b) Una porzione di spazio aereo controllato.
- c) Una porzione di spazio aereo non controllato.



50. Qual è lo spazio aereo all'interno del quale si può praticare il Volo Libero?

- a) Qualsiasi spazio aereo purché ad una quota inferiore ai 1000 piedi.
- b) Lo spazio aereo controllato dalle Autorità Aeronautiche.
- c) Lo spazio aereo non controllato, salvo particolari eccezioni o autorizzazioni sancite da un notam.

51. In pratica l'aria che si solleva adiabaticamente, senza condensazione del vapore acqueo, perde:

- a) 6.5°C di temperatura ogni 1000 m.
- b) 1°C di temperatura ogni 100 m.
- c) Valori di temperatura in funzione del gradiente termico verticale di quel giorno.

52. Come si deve intervenire soccorrendo un infortunato che presenta solo una ferita?

- a) Cercare di aiutarlo a mettersi in piedi.
- b) Lasciare la ferita scoperta dopo averla opportunamente tamponata, sino all'arrivo di idoneo soccorso.
- c) Tamponare la ferita con ciò che è possibile, cercando di lasciare coperta la ferita sino all'arrivo d'idoneo soccorso.

53. Il materiale di cui sono rivestite le superfici di un deltaplano si deteriora particolarmente se esposto a lungo a:

- a) Raggi infrarossi.
- b) Raggi ultravioletti.
- c) Clima particolarmente secco.

54. Come è necessario verificare nel miglior modo l'avvenuto corretto aggancio del pilota al deltaplano?

- a) Facendo sorreggere la chiglia del deltaplano da un assistente, disponendosi in posizione orizzontale di volo sospesi all'aggancio, verificando oltre all'aggancio stesso la posizione del corpo rispetto alla barra.
- b) Agganciando il moschettone e verificando attentamente con un controllo visivo che l'aggancio stesso sia correttamente avvenuto.
- c) Facendo verificare dall'assistente che l'aggancio sia stato correttamente effettuato.

55. La sicurezza del volo in deltaplano e parapendio dipende tra l'altro anche dal rapporto tra l'esperienza del pilota e le condizioni meteo affrontate?

- a) Assolutamente no.
- b) Sì.
- c) Sì, ma solo se si tratta di un volo di cross.



56. Che cosa si intende per circuito a “C” o aeronautico?

- a) Un tipo di avvicinamento composto da tre fasi distinte dette “sottovento”, “base” o “virata base” e “finale” che consente di arrivare al suolo con buona precisione evitando di fare molte manovre vicino al terreno.
- b) Un tipo di avvicinamento molto complesso, costituito da molte fasi distinte e caratterizzato da manovre da farsi vicino al suolo.
- c) Un tipo di avvicinamento valido solo per gli aeromobili e quindi non adatto al deltaplano ed al parapendio.

57. Se in corrispondenza di qualche elemento costituente il corredo di tiranteria o bulloneria del deltaplano si riscontra presenza di ruggine:

- a) è necessario prima di volare rimuoverla prontamente usando appositi prodotti antiruggine sul particolare interessato.
- b) è possibile comunque intraprendere il volo purché si sia accertata l'integrità del particolare interessato.
- c) è indispensabile sostituire il particolare in questione con altro idoneo di identiche caratteristiche, prima di intraprendere qualsiasi tipo di volo.

58. Quando è necessario controllare che i cordini del parapendio non siano attorcigliati o aggrovigliati?

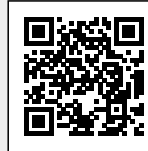
- a) Dopo aver gonfiato, sollevato e frenato quanto basta l'ala in fase di decollo.
- b) Subito dopo essere atterrati prima di riporre il parapendio.
- c) Durante la preparazione dell'ala per il decollo.

59. Oltre al caso di malore del pilota, in quale di queste situazioni è utile l'apertura del paracadute di emergenza e come deve essere fatta?

- a) In forte turbolenza qualora risulti difficile il controllo del deltaplano o del parapendio, tirando con decisione la maniglia verso l'alto.
- b) In caso ci si trovi all'interno di una corrente ascensionale tanto forte da trascinarci in nube, tirando la maniglia con decisione verso il basso in modo che il paracadute si allontani più possibile dall'ala.
- c) In caso di rottura strutturale non potendo più controllare l'apparecchio o a seguito di configurazione inusuale che si riveli totalmente irrecuperabile con l'uso dei comandi e del peso, tirando con decisione la maniglia in modo che il paracadute si allontani più possibile dall'ala.

60. A parità di condizioni, di capacità e di ala a disposizione veleggia più a lungo il pilota:

- a) Più leggero.
- b) Più pesante.
- c) Che fa virate più strette.



61. Il pilota che agisce sull'acceleratore sa di poter:

- a) Variare l'assetto, l'incidenza e la velocità dell'ala entro limiti ben precisi.
- b) Variare quanto vuole la velocità dell'ala agendo su assetto ed incidenza.
- c) Variare consistentemente la pendenza della traiettoria in quanto riesce a produrre ampie variazioni di incidenza.

62. È consentito volare in nube con deltaplano e parapendio?

- a) No, perché non è garantita la separazione da eventuali ostacoli, dal terreno e da altri mezzi e poiché il disorientamento comporta la possibile perdita del controllo di assetto e velocità.
- b) No, perché non è garantita la separazione da eventuali ostacoli e dal terreno, sebbene sia possibile condurre tali mezzi in condizioni di volo strumentale anche senza l'ausilio di strumenti, data la semplicità di pilotaggio.
- c) Sì, sempre che la nube in questione non si estenda sino ad aderire al pendio o comunque al terreno, nel qual caso non sarebbe garantita la sicurezza del volo.

63. Sulla polare delle velocità di un'ala normalmente la massima velocità orizzontale si realizza volando:

- a) Al valore d'incidenza cui corrisponde una resistenza maggiore a quella che si ottiene alla massima efficienza aria.
- b) Al valore d'incidenza cui corrisponde il miglior rapporto superficie proiettata / allungamento.
- c) Al valore d'incidenza massimo.

64. Con il GPS è possibile volare con tranquillità nelle nubi?

- a) Sì, in quanto il GPS indica la direzione in cui mi sto muovendo con esattezza.
- b) No, anche perché nella nube la ricezione del segnale inviato dai satelliti GPS può essere disturbata, rendendo inaffidabile lo strumento.
- c) Sì, ma solo se affianchiamo al GPS una bussola di tipo nautico.

65. È possibile in parapendio pilotare facendo uso dei soli elevatori posteriori?

- a) Sì.
- b) Sì, ma non è possibile variare la velocità sulla traiettoria.
- c) No.



66. Il parapendio è generalmente fabbricato con materiale “rip-stop”. Che cosa significa?

- a) Che il tessuto stesso non può strapparsi, ma solo tagliarsi.
- b) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha molte probabilità di estendersi pericolosamente.
- c) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha poche probabilità di estendersi pericolosamente.

67. La giornata è umida e le termiche generano velocemente nubi cumuliformi. Entrati in termica, è necessario prestare attenzione al fatto che:

- a) Si può scatenare un temporale e potremmo essere colpiti da un fulmine.
- b) L'ascendenza può essere associata a turbolenza che rende poco piacevole il volo.
- c) L'ascendenza può divenire tanto forte da impedirci di scendere, correndo così il grave rischio di essere trascinati in una nube a carattere temporalesco.

68. Ci viene proposto l'acquisto di un'ala omologata alla quale sono state però apportate delle modifiche che ne migliorano le prestazioni. Qual è l'atteggiamento più conservativo da tenere sotto il profilo della sicurezza?

- a) Prendere in considerazione il mezzo ma solo dopo averlo personalmente provato al limite delle prestazioni.
- b) Acquistarlo solo se chi ce lo propone è persona esperta e fidata.
- c) Respingere la proposta orientando esclusivamente le proprie scelte su mezzi provvisti di omologazione ed assolutamente conformi al modello originale.

69. Durante il volo in parapendio sono sottoposti al maggior carico i cordini:

- a) Anteriori.
- b) Posteriori.
- c) Lateral.

70. Come deve comportarsi il pilota di deltaplano una volta entrato in termica se vuole sfruttarla?

- a) Mantenere il regime di minimo tasso di caduta ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.
- b) Mantenere il regime di massima efficienza ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.
- c) Mantenere sempre la minima velocità possibile ed effettuare delle virate accentuate di 360° per rimanere in termica.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia



QuizVds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: B	02: A	03: B	04: B
05: A	06: C	07: A	08: A
09: B	10: C	11: A	12: A
13: A	14: A	15: B	16: B
17: A	18: C	19: A	20: C
21: A	22: A	23: B	24: C
25: A	26: A	27: B	28: A
29: C	30: B	31: A	32: B
33: C	34: B	35: B	36: A
37: C	38: B	39: B	40: A
41: A	42: B	43: A	44: C
45: A	46: B	47: A	48: A
49: B	50: C	51: B	52: C
53: B	54: A	55: B	56: A
57: C	58: C	59: C	60: A
61: A	62: A	63: A	64: B
65: A	66: C	67: C	68: C
69: A	70: A		

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia



QuizVds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01: _____	02: _____	03: _____	04: _____
05: _____	06: _____	07: _____	08: _____
09: _____	10: _____	11: _____	12: _____
13: _____	14: _____	15: _____	16: _____
17: _____	18: _____	19: _____	20: _____
21: _____	22: _____	23: _____	24: _____
25: _____	26: _____	27: _____	28: _____
29: _____	30: _____	31: _____	32: _____
33: _____	34: _____	35: _____	36: _____
37: _____	38: _____	39: _____	40: _____
41: _____	42: _____	43: _____	44: _____
45: _____	46: _____	47: _____	48: _____
49: _____	50: _____	51: _____	52: _____
53: _____	54: _____	55: _____	56: _____
57: _____	58: _____	59: _____	60: _____
61: _____	62: _____	63: _____	64: _____
65: _____	66: _____	67: _____	68: _____
69: _____	70: _____		